PASSEGGIATA IN VILLA DUCHESSA DI GALLIERA

Sabato 4 Giugno 2022

Soci presenti: Bagnasco, Birga, Boero, Caratozzolo, Guglielmi, Lang, Lavarello A, Mangiarotti, Melchionna, Palmese, Pottocar, Raggio, Repetti, Riccomagno

Visitatori rotariani: Francesca Gullaci De Marini (Past Presidente RC Genova Nord); Riccardo Ghio (Presidente Incoming RC Genova Nord Ovest)

Proseguendo la proficua collaborazione con gli **Amici di Villa Duchessa di Galliera**, iniziata nell'anno rotariano 2021-22 con il progetto ***Edutainment contro le povertà educative. Ambiente ed educazione nel Parco della Duchessa,*** il Club ha organizzato una passeggiata in Villa nella giornata di sabato 4 giugno 2022.

I soci che vi hanno preso parte, alcuni con le famiglie, sono stati accompagnati dal Presidente dell'Associazione, Arch. Emanuele Musso, a visitare, con un breve passeggiata, la **"Valletta del Leone",** recentemente riqualificata :

La Valletta del Leone, al tempo dei Duchi, era chiamata Valle del Labirinto. Disegnata nel 1813 dall'architetto Carlo Barabino, massimo esponente del neoclassicismo a Genova, è l'ultimo esempio di giardino pittoresco ispirato agli esempi inglesi del "giardino dei poeti". Il percorso, ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri, era composto da scenografie in grado di suscitare nel visitatore emozioni e riflessioni facendogli incontrare rovine, marmi, il "Leone" e la grotta dell'Eremita. L'arco segnava idealmente il passaggio negli inferi e, da lì, un percorso di elevazione conduceva all'area che, attualmente recintata per i daini, era

attraversata dall'acqua purificatrice, il cui ruscello invitava ad innalzare lo sguardo verso il Santuario delle Grazie.

A seguire, è stata effettuata una breve visita al **"Teatro della Duchessa"** :

Si tratta del teatro privato più antico della Liguria e tra i più antichi in Italia. Realizzato nel 1786 su progetto di Gaetano Cantone dall'artigiano Giuseppe Canepa su volere di Anna Pieri, moglie di Anton Giulio III Brignole Sale ispirandosi ad un modello acquistato da Tommasina Balbi. Alla realizzazione delle decorazioni ha partecipato anche il pittore e scenografo Carlo Alberto Baratta. La sala è divisa tra palco, sala per il pubblico e parte dedicata all'orchestra (di cui si è perso il soppalco). Agli angoli della volta sono rappresentate le Arti liberali (musica, poesia, pittura ed architettura). Le pareti rappresentano paesaggi naturali e architetture a fingere la sala come padiglione del giardino visibile da grandi finestre. Il restauro avvenuto tra il 2005 ed il 2010 ha restituito bellezza e fruibilità anche per spettacoli

Il pomeriggio è proseguito con i saluti ufficiali del Presidente **Mario Riccomagno** e dell'architetto **Emanuele Musso**.

Sono stati invitati a parlare il Prof. **Giulio Sommariva**, Conservatore del museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, e della dott.ssa **Aurelia Costa**, restauratrice.

Giulio Sommariva è tra i massimi esperti di presepi storici genovesi, e ci ha accompagnati alla scoperta delle peculiarità della tradizione presepiale ligure e napoletana.

Aurelia Costa ha presentato nel dettaglio il restauro eseguito, grazie al finanziamento del Club, a due statuine napoletane appartenenti al presepe storico del Santuario di Ns. Signora delle Grazie, il *Paggio Azzurro* e il *Paggio Rosso.*

Il pomeriggio è terminato con un brindisi servito nello splendido giardino all'italiana del parco